

La Mael di Gervasoni apre una sede a Milano: nel 2021 utile di 17 milioni

Nella città meneghina acquisiti 300 appartamenti
L'avvocato: «Nessuna bolla i prezzi destinati a salire»

Immobiliare

Roberto Ragazzi

r.ragazzi@giornaledibrescia.it

BRESCIA. «Quando mi chiedo dove fare un investimento immobiliare, rispondo sempre così: all'estero. Dove per "estero" intendo Milano, capitale economico finanziaria del nostro Paese, unica metropoli italiana di livello europeo; città dove nell'aria si respira l'adrenalina». Non si può proprio dire che l'avvocato Lino Gervasoni non abbia fiuto per gli affari. Da più di tre anni il suo gruppo, Mael spa, ha focalizzato i principali investimenti immobiliari sulla città meneghina acquisendo oltre 30mila metri quadrati a residenziale; mentre si stanno chiudendo operazioni di acquisizione per altri 44mila metri quadrati di immobili (il closing potrebbe arrivare già nelle prossime settimane).

Le proiezioni sull'investi-

mento milanese sono presto fatte: 30mila mq di residenziale si traducono in una potenza di fuoco di 300 appartamenti, sparsi tra Porta Romana, via Donizzetti e il palazzo di via Benadir (prestigioso comparto da 13mila mq di recente acquisizione) per un controvalore di circa 300 milioni di euro. E a questi si aggiungeranno presto altri lotti. «Molti sono convinti che siamo alla vigilia di una bolla immobiliare, che i prezzi delle case crolleranno - spiega Gervasoni, affiancato dal figlio Andrea -. Non sono affatto d'accordo. A Milano c'è ancora spazio per la crescita: qui la qualità della vita è molto migliorata e nel 2026 ci saranno le olimpiadi. Gli studi prevedono che la città nei prossimi anni avrà 2/300mila nuovi residenti. È inevitabile: ci sarà più domanda che offerta».

La storia. Costituita nel 1995 con un capitale sociale di 10 milioni di euro, Mael spa è oggi uno dei primi operatori nazionali nel campo dei concordati fallimentari. Questo busi-



Alla guida della Mael. L'avvocato Lino Gervasoni con il figlio Andrea che dirigerà la filiale di Milano

ness inizia nel 1997, quando Gervasoni avvia l'acquisto e cessione dei crediti ipotecari e la gestione dei portafogli di crediti, attività da cui nel 1999 nasce Eurobusiness che opera con un capitale di 15 milioni di euro. L'«universo Mael» è costituito da una ventina di società satellite, alcune esclusivamente immobiliari, altre dedicate alla gestione degli immobili, altre ancora che si occupano dei concordati. Mael infatti può gestire in breve tempo procedure di concordato fallimentare e acquisire ingenti crediti fiscali e commerciali, azioni giudiziarie e immobili di qualsiasi tipo.

Con una distintiva e peculiare caratteristica, ossia la possibilità e capacità di rilanciare le aziende acquisite con i concordati fallimentari recuperando in termini economicamente positivi l'attività dell'impresa ante procedura.

Sbarco a Milano. Nel centro-Nord Italia, fuori Milano, Mael ha circa 400 immobili tra alberghi (tra questi il prestigioso cinque stelle lusso Splendido Bay sul lago di Garda, 60.000 metri fronte lago a Padenghe con tutte le dotazioni per 76 suites), una ventina di ristoranti, centri turistici, centri commerciali, logistica

e residenziale cui va aggiunta una grande cava (Cave Ghigliazza spa) in Liguria.

Il gruppo ha un patrimonio netto di 190 milioni di euro e nel 2021 ha chiuso con un utile netto di 17 milioni.

È di questi giorni lo «sbarco» a Milano con l'apertura di filiale direzionale, nella centralissima Piazza del Duomo (per la precisione in Piazzetta Pittari, 2), in un immobile di sette piani (cinque dei quali di proprietà Mael). Alla guida sarà Andrea Gervasoni, affiancato da un pool di professionisti di provata esperienza, ed al quale è affidato il futuro dell'impero Mael. //